

Raggiunto un positivo accordo

La lotta dei cotonieri delle CVS conclusa con la sconfitta di Riva

Stabilito un premio individuale di 16.000 lire e un aumento della paga base del due e del cinque per cento — Sono stati revocati i licenziamenti di rappresaglia — Entusiasmo fra i lavoratori per la vittoria ottenuta a prezzi di duri sacrifici

(Cassa nostra redazione)

TORINO, 18. — Si è conclusa oggi, con la firma dell'accordo per i CVS, una delle più lunghe lotte tra quelle sostenute dai sindacati torinesi negli ultimi quarant'anni.

Ecco i termini essenziali dell'accordo stipulato tra il sindacato di fabbrica della CVS e l'azienda di Riva, che è rimasto anche dopo l'uscita di scena di Riva, il carattere di questa lotta: un periodo di tre anni, con scadenza al 31 gennaio 1961, per il quale si è stabilito un premio individuale di 16.000 lire e un aumento della paga base del due e del cinque per cento per gli addetti alla produzione, del 2 per cento per i collimatori e del 5 per cento per i non collimatori. L'accordo prevede anche un aumento del 3 per cento per gli addetti alla manutenzione e del 10 per cento per gli addetti alla pulizia, oltre ad un aumento del 10 per cento per gli addetti alla manutenzione e del 10 per cento per gli addetti alla pulizia.

La lotta è stata conclusa con la sconfitta di Riva, che ha dovuto revocare i licenziamenti di rappresaglia e stabilire un premio individuale di 16.000 lire e un aumento della paga base del due e del cinque per cento per gli addetti alla produzione, del 2 per cento per i collimatori e del 5 per cento per i non collimatori.

La causa prima di questa esplosione di rivolta è da attribuirsi indubbiamente alle condizioni di estrema arretratezza, sia dei salari sia dei benefici, sia della struttura organizzativa dell'azienda.

La lotta è stata conclusa con la sconfitta di Riva, che ha dovuto revocare i licenziamenti di rappresaglia e stabilire un premio individuale di 16.000 lire e un aumento della paga base del due e del cinque per cento per gli addetti alla produzione, del 2 per cento per i collimatori e del 5 per cento per i non collimatori.

La lotta dei cotonieri delle CVS è stata una lotta di grande portata, che ha coinvolto un numero di lavoratori molto elevato. La lotta è stata conclusa con la sconfitta di Riva, che ha dovuto revocare i licenziamenti di rappresaglia e stabilire un premio individuale di 16.000 lire e un aumento della paga base del due e del cinque per cento per gli addetti alla produzione, del 2 per cento per i collimatori e del 5 per cento per i non collimatori.

La causa prima di questa esplosione di rivolta è da attribuirsi indubbiamente alle condizioni di estrema arretratezza, sia dei salari sia dei benefici, sia della struttura organizzativa dell'azienda.

La lotta è stata conclusa con la sconfitta di Riva, che ha dovuto revocare i licenziamenti di rappresaglia e stabilire un premio individuale di 16.000 lire e un aumento della paga base del due e del cinque per cento per gli addetti alla produzione, del 2 per cento per i collimatori e del 5 per cento per i non collimatori.

Aperta ieri la Conferenza nazionale indetta dalla CGIL sui giovani lavoratori

Nelle lotte i giovani hanno dimostrato di rifiutare l'attuale assetto della società — Iniziativa il dibattito — Oggi all'«Adriano» il discorso conclusivo del compagno Agostino Novella

«Con questa conferenza — ha detto il compagno Silvano Ridi nella sua relazione introduttiva al dibattito — abbiamo un chiaro obiettivo: quello di costituire la classe dei giovani lavoratori, e questo può essere fatto solo con quanto il più avanzato del lavoro rappresenta oggi nella vita del Paese».

Il teatro Adriano è stato per tre giorni una folla insospitata di giovani e giovanissimi lavoratori venuti da tutte le regioni d'Italia, da Matera e da Milano, da Genova e dall'Emilia, mescolati a loro erano i dirigenti sindacali italiani e stranieri, come quelli della CGIL, dell'Unione dei lavoratori del lavoro (UGL), e rappresentanti dei movimenti giovanili, e un numero davvero notevole di giornalisti e osservatori venuti tutti, confermati e implimentati, a documentare l'avvenimento.

«CGI che è avvenuto in queste ultime lotte — ha detto Ridi nella relazione — qualcosa di nuovo e di originale un chiaro obiettivo: quello di costituire la classe dei giovani lavoratori, e questo può essere fatto solo con quanto il più avanzato del lavoro rappresenta oggi nella vita del Paese».

Il teatro Adriano è stato per tre giorni una folla insospitata di giovani e giovanissimi lavoratori venuti da tutte le regioni d'Italia, da Matera e da Milano, da Genova e dall'Emilia, mescolati a loro erano i dirigenti sindacali italiani e stranieri, come quelli della CGIL, dell'Unione dei lavoratori del lavoro (UGL), e rappresentanti dei movimenti giovanili, e un numero davvero notevole di giornalisti e osservatori venuti tutti, confermati e implimentati, a documentare l'avvenimento.

«CGI che è avvenuto in queste ultime lotte — ha detto Ridi nella relazione — qualcosa di nuovo e di originale un chiaro obiettivo: quello di costituire la classe dei giovani lavoratori, e questo può essere fatto solo con quanto il più avanzato del lavoro rappresenta oggi nella vita del Paese».

Il teatro Adriano è stato per tre giorni una folla insospitata di giovani e giovanissimi lavoratori venuti da tutte le regioni d'Italia, da Matera e da Milano, da Genova e dall'Emilia, mescolati a loro erano i dirigenti sindacali italiani e stranieri, come quelli della CGIL, dell'Unione dei lavoratori del lavoro (UGL), e rappresentanti dei movimenti giovanili, e un numero davvero notevole di giornalisti e osservatori venuti tutti, confermati e implimentati, a documentare l'avvenimento.

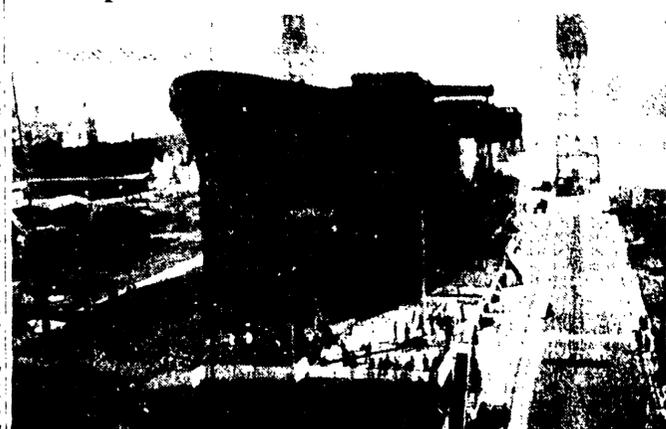
«CGI che è avvenuto in queste ultime lotte — ha detto Ridi nella relazione — qualcosa di nuovo e di originale un chiaro obiettivo: quello di costituire la classe dei giovani lavoratori, e questo può essere fatto solo con quanto il più avanzato del lavoro rappresenta oggi nella vita del Paese».

Il teatro Adriano è stato per tre giorni una folla insospitata di giovani e giovanissimi lavoratori venuti da tutte le regioni d'Italia, da Matera e da Milano, da Genova e dall'Emilia, mescolati a loro erano i dirigenti sindacali italiani e stranieri, come quelli della CGIL, dell'Unione dei lavoratori del lavoro (UGL), e rappresentanti dei movimenti giovanili, e un numero davvero notevole di giornalisti e osservatori venuti tutti, confermati e implimentati, a documentare l'avvenimento.

«CGI che è avvenuto in queste ultime lotte — ha detto Ridi nella relazione — qualcosa di nuovo e di originale un chiaro obiettivo: quello di costituire la classe dei giovani lavoratori, e questo può essere fatto solo con quanto il più avanzato del lavoro rappresenta oggi nella vita del Paese».

Il teatro Adriano è stato per tre giorni una folla insospitata di giovani e giovanissimi lavoratori venuti da tutte le regioni d'Italia, da Matera e da Milano, da Genova e dall'Emilia, mescolati a loro erano i dirigenti sindacali italiani e stranieri, come quelli della CGIL, dell'Unione dei lavoratori del lavoro (UGL), e rappresentanti dei movimenti giovanili, e un numero davvero notevole di giornalisti e osservatori venuti tutti, confermati e implimentati, a documentare l'avvenimento.

Sciopero ai Cantieri di Monfalcone



MONFALCONE — Delle centinaia di vari che in decenni hanno avuto luogo al CIRDA quello di oggi resterà nella storia di questi grandi cantieri e della città operata di Monfalcone. La nave italiana, la superpetroliera «MGP Venezia», non è discesa in mare. Il varo è stato simboleggiato in un cantiere diventato dalle maestranze in sciopero di protesta contro le inaccettabili pretese dell'IRI, dell'autorità di governo da cui questo dipende. Lo sciopero è stato proclamato da tutti i sindacati per rivendicare l'aumento dei cottimi. Nella foto: la superpetroliera bloccata sugli scali.

«Ducimila assemblee — ha detto Ridi — sono state organizzate in questi giorni in tutta Italia, e in queste assemblee i giovani lavoratori hanno dimostrato di rifiutare l'attuale assetto della società e di voler costruire una nuova società. Questo è il nostro obiettivo: quello di costituire la classe dei giovani lavoratori, e questo può essere fatto solo con quanto il più avanzato del lavoro rappresenta oggi nella vita del Paese».

«Ducimila assemblee — ha detto Ridi — sono state organizzate in questi giorni in tutta Italia, e in queste assemblee i giovani lavoratori hanno dimostrato di rifiutare l'attuale assetto della società e di voler costruire una nuova società. Questo è il nostro obiettivo: quello di costituire la classe dei giovani lavoratori, e questo può essere fatto solo con quanto il più avanzato del lavoro rappresenta oggi nella vita del Paese».

«Ducimila assemblee — ha detto Ridi — sono state organizzate in questi giorni in tutta Italia, e in queste assemblee i giovani lavoratori hanno dimostrato di rifiutare l'attuale assetto della società e di voler costruire una nuova società. Questo è il nostro obiettivo: quello di costituire la classe dei giovani lavoratori, e questo può essere fatto solo con quanto il più avanzato del lavoro rappresenta oggi nella vita del Paese».

«Ducimila assemblee — ha detto Ridi — sono state organizzate in questi giorni in tutta Italia, e in queste assemblee i giovani lavoratori hanno dimostrato di rifiutare l'attuale assetto della società e di voler costruire una nuova società. Questo è il nostro obiettivo: quello di costituire la classe dei giovani lavoratori, e questo può essere fatto solo con quanto il più avanzato del lavoro rappresenta oggi nella vita del Paese».

Per star veramente comodi con una dentiera non c'è che afferrare la super-polvere Duras. Raccomanda dal dentista. Nelle farmacie.

Ineguagliabili

Ineguagliabili le CONFETTURE CIRIO, perchè preparate durante il raccolto con frutta fresca, sana, matura ancora lurgida dei suoi preziosi succhi.

Le CONFETTURE CIRIO sono efficacissime nell'alimentazione delle gestanti, dei bambini, dei ragazzi, dei convalescenti, in tutti gli stadi di affaticamento e tra gli sportivi.

CONFETTURE CIRIO

Da oggi al 30 aprile 1961, qualsiasi etichetta di « CONFETTURE CIRIO » e di « FRUTTA allo sciroppo CIRIO », vale per DUE.